



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 – Finalità

1. Allo scopo di promuovere la conoscenza e l'esercizio dei diritti, la cultura dei doveri e delle responsabilità, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito nella Città di Fiesole il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di seguito CCR.
2. Il presente regolamento ne disciplina la composizione, le competenze, le modalità di elezione e di organizzazione.

Art. 2 – Competenze

1. Il CCR delibera, solo ai fini propositivi e/o consultivi, in materia di istruzione e cultura, servizi ai cittadini, sport e tempo libero, ambiente e territorio.
2. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, nel rispetto della correttezza e condivisione.
3. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale, e a tale scopo può chiedere, nei limiti della trasparenza amministrativa e del rispetto del codice di protezione dei dati sensibili e dei dati giudiziari, alla stessa ogni possibile informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie funzioni.
4. Le deliberazioni ed i verbali del CCR costituiscono ipotesi di proposta di deliberazione od argomento di discussione per la Giunta Comunale, con il raccordo dei competenti uffici comunali.
5. Resta valida la possibilità di portare avanti in autonomia progetti d'ambito scolastico definiti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Art. 3 – Organizzazione

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a mettere a disposizione del CCR, sia per le elezioni che per il funzionamento, i propri spazi, mezzi e organizzazione.

Art. 4 – Composizione

1. Il CCR è costituito dal Sindaco dei ragazzi e da 14 Consiglieri.
2. Il CCR resta in carica due anni.

Art. 5 – Elezione

1. Possono partecipare alle elezioni i ragazzi residenti nel Comune di Fiesole e frequentanti le classi IV e V delle scuole primarie del territorio e I, II e III delle scuole secondarie di primo grado del territorio. I ragazzi frequentanti le classi III delle scuole secondarie di primo grado e le classi IV delle scuole primarie sono elettori, ma non sono eleggibili. I ragazzi frequentanti le classi II delle scuole secondarie di primo grado, validamente eletti, permangono alla carica per i due anni di mandato, tranne nel caso in cui e dal momento in cui abbiano perso i requisiti di accesso.
2. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo di Fiesole e, comunque, facendo salve le esigenze didattiche.
3. Ogni 2 anni dalla prima elezione, entro la seconda settimana del mese precedente alla scadenza del mandato, vengono presentate, presso i competenti uffici comunali e secondo le modalità da questi stabilite, le candidature a Consigliere per il CCR. Ad ogni candidatura deve essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.
4. La lista dei candidati al Consiglio deve essere composta da non meno di quindici nominativi, con indicazione della classe di appartenenza. Ogni lista deve favorire l'integrazione, la rappresentatività di classi diverse e la parità di genere. Ciascuna lista presenterà un proprio programma.
5. Dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle liste si apre la campagna elettorale che dura dieci giorni.
6. Gli insegnanti incentivano il confronto tra i candidati e gli elettori attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori.
7. Le votazioni si svolgono entro la settimana successiva alla conclusione della campagna elettorale, in data stabilita dai competenti uffici comunali in accordo con l'Istituto Comprensivo di Fiesole e tenuto conto delle esigenze didattiche. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi costituiti presso i singoli plessi coinvolti nelle votazioni.
8. I competenti uffici comunali coordinano le procedure elettorali.
9. Gli elettori ricevono una scheda dove saranno presenti i nomi dei candidati e le liste di appartenenza.
10. Gli elettori possono esprimere la preferenza per l'elezione dei candidati ponendo una croce sulla lista scelta e su uno o più candidati alla carica di consigliere appartenenti alla medesima, fino ad un massimo di quattro preferenze equamente distribuite fra maschi e femmine.
11. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono il giorno successivo alle votazioni a cura del personale docente.
12. Il CCR è formato da 15 componenti, così come segue:
 - 10 consiglieri appartenenti alla lista che ha ottenuto più voti;
 - 5 consiglieri delle restanti liste, proporzionalmente ai voti ottenuti;
13. Il Sindaco dei Ragazzi e il Vicesindaco saranno eletti nella prima seduta del Consiglio tra i Consiglieri stessi. Durano in carica un anno. Allo scadere dell'anno si procederà a nuova elezione.

14. I risultati dello scrutinio sono esposti presso i plessi coinvolti nelle votazioni e pubblicati sul sito istituzionale del Comune e su quello dell'Istituto Comprensivo.

15. Entro 30 giorni dallo scrutinio il Sindaco del Comune di Fiesole proclama ufficialmente i risultati e gli eletti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

16. I Consiglieri al termine del mandato non potranno essere rieletti.

Art. 6 – Sedute

1. Il CCR è convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, che ne stabilisce l'ordine del giorno secondo le proposte dei consiglieri stessi. In prima seduta è convocato e presieduto dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti. Si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale almeno una volta ogni tre mesi.

2. Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito del Comune e dell'Istituto Comprensivo.

3. Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.

4. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni. Il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina i lavori del Consiglio.

5. Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal CCR sono verbalizzate da un insegnante, in funzione di segretario, che assiste alla seduta o in subordine da un impiegato/addetto del Comune; il sistema di votazione è palese per alzata di mano, fatta eccezione per l'elezione del Sindaco e Vicesindaco. Il segretario ha il compito di dirimere eventuali controversie ed interpretare le norme del Regolamento qualora ve ne fosse necessità.

6. Le deliberazioni sono trasmesse, a cura dei competenti uffici comunali, all'Amministrazione, che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro 60 giorni.

Art. 7 – Sindaco dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2. Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Fiesole per questioni ritenute rilevanti.

3. Il Sindaco dei Ragazzi può essere chiamato dal Presidente del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare sulle attività svolte, sui progetti presi in esame dal CCR e sulle istanze da esso derivanti.

Art. 8 – Giunta dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi ha la facoltà di formare la Giunta dei Ragazzi; in tal caso, essa è formata dal Sindaco e da un numero massimo di 4 assessori, i due maschi e le due femmine che hanno ottenuto più voti scelti fra i Consiglieri eletti nella lista del Sindaco, ognuno dei quali si occuperà di una delle seguenti materie:

- istruzione e cultura;
- servizi ai cittadini;

- sport e tempo libero;
- ambiente e territorio.

2. Il Sindaco del Ragazzi convoca e presiede la Giunta dei Ragazzi. Il Vice Sindaco svolgerà le stesse funzioni del Sindaco in caso di sua assenza o impedimento.

3. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.

4. La Giunta dei Ragazzi si riunisce su convocazione del Sindaco almeno una volta ogni tre mesi in seduta privata, in idonea sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 – Sostituzione dei Consiglieri

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti della stessa lista. In caso di decadenza o dimissioni del Sindaco si procede a nuove elezioni all'interno dello stesso Consiglio.

2. Sono causa di decadenza, sia dalla carica di Sindaco che di Consigliere:

- Dimissioni formali, presentate ai competenti uffici comunali;
- Trasferimento ad altra scuola fuori dal territorio del Comune;
- Mozione di decadenza ratificata dalla maggioranza assoluta del CCR.

Art. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento deve essere osservato come legge fondamentale del CCR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.